



DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori PETERLINI, PINZGER, THALER AUSSERHOFER,
CUFFARO, STRADIOTTO, MOLINARI, VERONESI, SANTINI, IZZO
e ZANOLETTI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 10 FEBBRAIO 2010

Modifica al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184, in materia
di diciture, in lingua tedesca, sui pacchetti di sigarette

ONOREVOLI SENATORI. - Il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184, recante attuazione della direttiva 2001/37/CE in materia di lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco, stabilisce che è obbligatorio riportare sui pacchetti dei prodotti da fumo i tenori di catrame, nicotina e monossido di carbonio; l'avvertenza generale «il fumo uccide» oppure «il fumo danneggia gravemente te e chi ti sta intorno»; un'avvertenza supplementare («il fumo provoca cancro mortale ai polmoni», «fumare in gravidanza fa male al bambino», per citarne solo un paio); il numero del lotto o altro segno equivalente che permetta l'individuazione della provenienza e della data di produzione del prodotto; il bollo fiscale.

È risaputo che le sigarette sono soggette a diversi tipi di trattamento del tabacco e addizionate con additivi vari che dovrebbero essere riportati tutti in etichetta al fine di informare adeguatamente i consumatori, vista l'alta nocività del prodotto.

Secondo un'indagine condotta dall'Università di Berlino gli additivi utilizzati nelle sigarette sarebbero oltre 600. La presenza o meno di queste sostanze, la loro diversa concentrazione e combinazione influenzano il gusto, la gradevolezza, l'umidità e il grado di combustione del tabacco. Studi inoltre di-

mostrano che gli additivi sarebbero in parte determinanti nel processo di dipendenza da fumo e ne aumenterebbero la tossicità. Scopo dell'etichetta, quindi, è tutelare ed informare l'acquirente in modo corretto e il più possibile trasparente.

Sovente, però, si riscontra una certa inadeguatezza delle direttive comunitarie sulle disposizioni applicative a livello nazionale in tema di etichettatura, che non sempre tutelano ed informano il cittadino consumatore come dovrebbero.

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 184 del 2003, al comma 6 stabilisce come deve essere stampato il testo delle avvertenze e delle indicazioni relative ai tenori delle sostanze. Tuttavia non è prevista la stampa in lingua tedesca. Pertanto, data la fondamentale importanza dell'etichettatura a tutela dei consumatori e dato che nella provincia di Bolzano vige il bilinguismo, ossia il riconoscimento della lingua tedesca quale seconda lingua ufficiale che si estende dalla segnaletica, alla toponomastica, alla comunicazione, all'insegnamento, e così via, sarebbe opportuno, per i prodotti del tabacco destinati alla commercializzazione nella provincia di Bolzano, prevederne la stampa anche in lingua tedesca.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. All'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184, dopo la lettera *d)* è aggiunta la seguente:

«*d-bis)* per i prodotti destinati alla commercializzazione nella provincia di Bolzano, anche nella lingua tedesca».

